

Confraternita del Suffragio

Un libro inedito sulla sua storia

Nato dall'apertura di un'antica cassaforte e dal casuale incontro delle due autrici, Chiara Fia e Sonia Severini, esce ora il libro *La Confraternita della Beata Vergine Maria del Suffragio e la sua Chiesa*, con sottotitolo *Storia, spiritualità e vita sociale della Rovereto dei secoli XVIII e XIX*, Edizioni Dusatti (Rovereto), stampa La Grafica di Mori. Il testo, frutto di lunghe ricerche d'archivio, 240 pagine e più di ottocento note, narra la storia, inedita, di una delle quattro importanti confraternite esistenti a Rovereto nel 1700, delle quali si è persa la memoria.

I numerosi documenti del sodalizio, recentemente accolti dall'Archivio "Vigilantium" di Trento per la catalogazione, sono emersi nel Duemila all'apertura della sopracitata cassaforte in occasione dei restauri della chiesa. Chiara Fia, attualmente docente di letteratura italiana e storia e figlia dell'artista e architetto Carlo A. Fia, dopo averli catalogati, ha preso in esame i tre *Libri delle Congreghe* (1802-1888), studiandone gli episodi più rilevanti. Non è riuscita a finire il lavoro, che ha lasciato in un cassetto, finché nel 2013 è stato portato a conoscenza dell'allora giornalista Sonia Severini, che ha deciso di proseguire le ricerche.

Pur impegnativo, il volume non si rivolge agli esperti, ma, con linguaggio divulgativo, mira a far conoscere la storia della pia Confraternita del Suffragio ad un pubblico più vasto, desideroso di approfondire le proprie radici.

La congregazione, composta in gran parte da laici, uomini e donne, contava 500 membri, che si dedicavano ad opere caritative, spirituali e materiali: la preghiera



per le anime dei defunti, l'assistenza ai malati poveri, la sepoltura gratuita dei poveri e l'aiuto in parrocchia per le catechesi. I confratelli indossavano un abito bianco e nero, che usavano nelle processioni e in altri momenti liturgici. Nata nel 1735, la confraternita si estinse nel secondo dopoguerra. Dal 1786 fino al primo conflitto mondiale, l'edificio di culto appartenne alla Nazione Alemanna, pia Unione dei tedeschi in loco, che convissero con i confratelli italiani tra alti e bassi.

Sonia Severini, curatrice dell'opera, ha inoltre aggiunto un'Appendice sulla storia della chiesa dal primo dopoguerra ad oggi con la nascita, voluta nel 1953 da mons. Antonio Longo, penultimo rettore, della Pia Congregazione per l'Unità della Chiesa, durata solo un decennio. Il libro (25 euro in copertina) è venduto a 20 euro: telefonare a Sonia Severini (cell. 329 8892927), oppure passare in Suffragio fino al 31 maggio ogni martedì e sabato (9.15-11.15).